

Imbriani. Prima c'era?

Sonnino Sidney, ministro del tesoro. Il lavoro della Commissione doveva precedere la ripresa della discussione dei provvedimenti finanziari perchè esso doveva precisare la cifra delle economie possibili ed ora questa è stata precisata dal Governo in 20 milioni.

Mi pare quindi che, essendo tutti abbastanza d'accordo, si possa riprendere liberamente e con calma la discussione dei provvedimenti finanziari, imposte ed economie, così come sono proposti.

La Commissione dei 15 potrà anche prima prendere le sue deliberazioni riguardo alle nuove proposte governative, cioè riguardo al ritiro del decimo, che modifica in parte le proposte della Commissione; poichè in quanto al bollo sulle girate la Commissione non lo voleva.

La Commissione può radunarsi quando crede, anche domani.

In quanto alle nuove economie la cifra è circa la stessa di quella adottata dalla Commissione; la differenza, se non erro, è di soli due milioni.

Per quanto riguarda la Commissione dei 18, il presidente del Consiglio ha detto che il Governo ritira la mozione.

L'espressione da lui adoperata nella foga del discorso non è forse del tutto propria, essendo la mozione già stata approvata dalla Camera, come non è propria quella usata dall'onorevole Prinetti, quando proponeva che si abbandonasse la mozione. Ma in fondo siamo perfettamente d'accordo di revocare, ciascuno per la parte che gli spetta, quella mozione, o meglio ancora di rinviare a novembre la nomina della Commissione che dovrà partitamente esaminare le economie che saranno proposte dal Governo.

Dunque si revochi o si abbandoni la mozione, o si rinvi la nomina della Commissione, purchè si vada avanti coi lavori. (*Commenti — Conversazioni animate*).

Presidente. Mi pare che la proposta del Governo presso a poco concordi tanto con quella dell'onorevole Torraca, il quale vorrebbe che la nomina della Commissione fosse rimandata a novembre, come con quella dell'onorevole Prinetti, che vorrebbe addirittura abbandonata la mozione.

Quindi mi pare che si possano conciliare le diverse opinioni proponendo di rimandare

a tempo indeterminato la nomina della Commissione. (*Si! sì!*)

Prinetti. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Prinetti. A dire il vero, non ho fatto proposte; non ne avrei l'autorità e non sarebbe corretto, come giustamente ha osservato l'onorevole Sonnino.

Ho solamente rivolto un invito alla Camera. Però tra il concetto espresso da me e quello dell'onorevole Torraca c'è una sensibile differenza. Il mio concetto concorda con quello del presidente del Consiglio, in quanto che io pure ritengo che, poichè il Governo, assume esso la responsabilità di fare le economie, non c'è più bisogno nè di nominare ora la Commissione, nè di rimandarne la nomina a tempo indeterminato. La proposta dell'onorevole Torraca, invece, lascia ancora in sospeso la nomina della Commissione. (*Interruzioni*).

Del resto faccio osservare che c'è stata a questo proposito una discussione, che si è chiusa con un voto. Ora noi rifacciamo una discussione, che non è compresa nell'ordine del giorno. C'è stato poi anche un intermezzo; perchè lunedì dell'altra settimana si è discusso se si dovesse inscrivere la nomina di questa Commissione nell'ordine del giorno degli Uffici per il successivo mercoledì. Ora mi pare che sarebbe meglio sbarazzare il terreno da questa questione, e mettere le cose in chiaro.

Occorre un punto di partenza preciso perchè la discussione dei provvedimenti finanziari possa procedere chiaramente. Poichè il Governo ha preso l'impegno di fare le economie, prendiamone atto. Gli uomini passano e le cose restano. Non lasciamo che un altro Ministero possa venir qui a dire che questo impegno, che ora il Governo ha assunto, non esiste più.

Giacchè ho facoltà di parlare, ne approfitto ancora per osservare all'onorevole Sonnino che riprendere *hinc et nunc* la discussione sui provvedimenti finanziari mi pare un po' troppo affrettato. Mi parrebbe pur conveniente aspettare due o tre giorni perchè la Commissione dei Quindici possa prendere in esame le nuove proposte.

Crispi, presidente del Consiglio. Rimanderemo a martedì la ripresa di questa discussione.

Presidente. Mi pare dunque che la proposta dell'onorevole Prinetti vada intesa in que-